

Parrocchia dei Ss Andrea e Agata  
*Foglio Settimanale*  
XXVIII Domenica del Tempo Ordinario

PRIMA LETTURA

**Dal libro della Sapienza (Sap 7,7-11)**

Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza. La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento. L'ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta. Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile. *Parola di Dio*

SALMO RESPONSORIALE (Sal 89)

**Rit: Saziaci, Signore, con il tuo amore:  
gioiremo per sempre.**

*Insegnaci a contare i nostri giorni  
e acquisteremo un cuore saggio.*

*Ritorna, Signore: fino a quando?*

*Abbi pietà dei tuoi servi! R.*

*Saziaci al mattino con il tuo amore:*

*esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni.*

*Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti,  
per gli anni in cui abbiamo visto il male. R.*

*Si manifesti ai tuoi servi la tua opera  
e il tuo splendore ai loro figli.*

*Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio:*

*rendi salda per noi l'opera delle nostre mani,*

*l'opera delle nostre mani rendi salda. R.*

## SECONDA LETTURA

### **Dalla lettera agli Ebrei (Eb 4,12-13)**

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore. Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto. *Parola di Dio*

## VANGELO

### **Dal Vangelo secondo Marco (Mc 10,17-30)**

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: “Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre”». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni. Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». Pietro allora prese a dirgli: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità io vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi per causa mia e per causa del Vangelo, che non riceva

già ora, in questo tempo, cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà». *Parola del Signore.*

## **RIFLESSIONE SULLE LETTURE DELLA DOMENICA**

### **La libertà che il giovane ricco non ha capito**

Un tale corre incontro al Signore. Corre, con un gesto bello, pieno di slancio e desiderio. Ha grandi domande e grandi attese. Vuole sapere se è vita o no la sua. E alla fine se ne andrà spento e deluso. Triste, perché ha un sogno ma non il coraggio di trasformarlo in realtà. Che cosa ha cambiato tutto? Le parole di Gesù: Vendi quello che hai, dallo ai poveri, e poi vieni. I veri beni, il vero tesoro non sono le cose ma le persone. Per arrivarci, il percorso passa per i comandamenti, che sono i guardiani, gli angeli custodi della vita: non uccidere, non tradire, non rubare. Ma tutto questo l'ho sempre fatto. Eppure non mi basta. Che cosa mi manca ancora? Il ricco vive la beatitudine degli insoddisfatti, cui manca sempre qualcosa, e per questo possono diventare cercatori di tesori. Allora Gesù guardandolo, lo amò. Lo ama per quell'eppure, per quella inquietudine che apre futuro e che ci fa creature di domanda e di ricerca. Una cosa ti manca, va', vendi, dona.... Quell'uomo non ha un nome, è un tale, di cui sappiamo solo che è molto ricco. Il denaro si è mangiato il suo nome, per tutti è semplicemente il giovane ricco. Nel Vangelo altri ricchi hanno incontrato Gesù: Zaccheo, Levi, Lazzaro, Susanna, Giovanna. E hanno un nome perché il denaro non era la loro identità. Che cosa hanno fatto di diverso questi, che Gesù amava, cui si appoggiava con i dodici? Hanno smesso di cercare sicurezza nel denaro e l'hanno impiegato per accrescere la vita attorno a sé. È questo che Gesù intende: tutto ciò che hai dallo ai poveri! Più ancora che la povertà, la condivisione. Più della sobrietà, la solidarietà. Il problema è che Dio ci ha dato le cose per servircene e gli uomini per amarli. E noi abbiamo amato le cose e ci siamo serviti degli uomini... Quello che Gesù propone non è tanto un uomo spoglio di tutto, quanto un uomo libero e pieno di relazioni. Libero, e con cento legami. Come nella risposta a Pietro: Signore, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito, cosa avremo in cambio? Avrai in cambio una vita moltiplicata. Che si riempie di volti: avrai cento fratelli e sorelle e madri e figli...

Seguire Cristo non è un discorso di sacrifici, ma di moltiplicazione: lasciare tutto ma per avere tutto. Il Vangelo chiede la rinuncia, ma solo di ciò che è zavorra che impedisce il volo. Messaggio attualissimo: la scoperta che il vivere semplice e sobrio spalanca possibilità inimmaginabili. Allora capiamo che Dio è gioia, libertà e pienezza, che «il Regno verrà con il fiorire della vita in tutte le sue forme» (Vannucci). Che ogni discepolo può dire: «con gli occhi nel sole/ a ogni alba io so/ che rinunciare per te/ è uguale a fiorire» (Marcolini).

P. Ermes Ronchi

## AVVISI DELLA SETTIMANA

### **Domenica 14 Ottobre**

Alle 17 Adorazione Eucaristica e Secondi Vespri all'Addolorata

### **Martedì 16 Ottobre**

Alle ore 21 si riunisce la Comunità Capi Scout

### **Giovedì 18 Ottobre**

S. Messa alle ore 20 presso l'oratorio di San Luca. Non ci sarà la Messa alle 8.30

Alle 21 in circolo si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale

### **Domenica 21 Ottobre**

Il nostro gruppo Scout vive la giornata dei passaggi, dove i vengono ufficialmente avviate le attività del nuovo anno.

Alla Messa delle 11.15 ci sarà la celebrazione di 2 Battesimi.

## SANTE MESSE E INTENZIONI DELLA SETTIMANA

Lunedì 15 Ottobre	ore 18.30: Def. Sassoli Giovanni
Martedì 16 Ottobre	ore 8.30:
Mercoledì 17 Ottobre	ore 18.30: Def. Fam. Galli
Giovedì 18 Ottobre	ore 20 (oratorio di S.Luca): Def. Capelli Anna
Venerdì 19 Ottobre	ore 18.30: Def. Candotto Leandro
Sabato 20 Ottobre	ore 18: Def. Bicocchi Marco, Sergio, Paolo e familiari
Domenica 21 Ottobre	ore 8.30: Def. Pino, Luigi, Natale, Fioravante e Montemurro
Isabella	ore 10: Def. Santagiuliana Luca, Bortolo e Mistica
	ore 11.15: Def. Guasina Giuseppe e Vittoria